

## Il senso della storia è...

Il senso della storia è, per il filosofo e storico Giambattista Vico, nella storia e, nel medesimo tempo, fuori di essa: gli effetti delle azioni vanno sempre oltre l'intenzionalità specifica degli uomini e delle donne; l'uomo fa più di quanto sa e spesso non sa quello che fa.

La vita di Florence Nightingale è forse uno degli esempi più fulgidi dell'espressione del pensiero di Vico. La sua lunga vita di impegno sociale, in ambiti plurimi e molto differenziati, ha prodotto effetti nell'immediato, ma ha aperto un "oltre" che si proietta nell'oggi.

Tradurre in italiano uno dei tanti lavori letterari di Lynn McDonald – studiosa di fama mondiale sull'eroina del XIX secolo – ha quindi il significato di portare al pubblico una visione originale delle azioni e opere di Florence Nightingale e, nel contempo, leggere il nostro impegno nell'essere infermieri, il senso delle radici nell'oggi, le sopravvivenze e le rotture.

L'autrice canadese propone un'inedita lettura biografica nella prima parte del testo applicando poi, nel prosieguo, le scelte della protagonista ai principali problemi che le comunità infermieristiche e i sistemi sanitari moderni si trovano ad affrontare nell'oggi. Evidentemente McDonald applica le visioni strategiche di Nightingale al sistema sanitario-sociale in cui vive ovvero quello canadese e, più in generale, quello che chiamiamo mondo anglosassone. In tal senso, tuttavia, il multiculturalismo di quella società, la sua complessità e diversificazione sono un valido esempio di contesto che anche il sistema Italia deve affrontare nell'immediato.

L'opera qui presentata è il risultato di una traduzione che ha richiesto due tipi di scelte:

1. Florence Nightingale vive in un tempo nel quale l'infermiere non ha ancora trovato una precisa connotazione sia per quanto riguarda il linguaggio attraverso cui esprimere le proprie peculiarità, sia per quanto riguarda i contenuti propri della professione; in tal senso infatti è fondatrice e pioniera, pertanto alcune espressioni della protagonista hanno richiesto un'attualizzazione del linguaggio sia di chi eroga assistenza infermieristica che del destinatario della stessa;
2. l'armonizzazione di espressioni del linguaggio anglosassone e della legislazione storica inglese del XIX secolo per una più agevole comprensione da parte dei lettori italiani.

Ciascuno di noi è chiamato a leggere questo testo non come mero fatto storico, ma come esperienza personale in grado di leggere il contesto della nostra scelta di essere infermieri, l'accadimento del vivere e la capacità di descriverlo, la strategia di un percorso capace di dare un futuro a sé e agli altri.

*Edoardo Manzoni*  
Università del Studi di Milano